



COPIA

N° 11 del Reg. Del

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 30/06/2015

OGGETTO: Presa d'atto del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e contestuale relazione tecnica.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **giugno** convocato per le ore **18.30** , con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome	Carica	Presente	
Lenna Marco	Sindaco	Si	
Coradazzi Claudio	ViceSindaco	Si	
Coradazzi Gladis	Consigliere	Si	
Lobosco Martina	Consigliere	Si	
Tonello Martina	Consigliere	Si	
Sberla Paolo	Consigliere	Si	
Bellitto Enzo	Consigliere	Si	
Cusin Rino	Consigliere	Si	
Polo Rosella	Consigliere	Si	
Nassivera Luca	Consigliere	Si	
Chinese Emo	Consigliere	Si	
Nassivera Debora	Consigliere	Si	
Sala Marco	Consigliere	Si	
		13	0

Delibera immediatamente
eseguibile

Art. 1 comma 19 L.R. N.
21/2003 e succ.

Assume la presidenza il Sig. **Marco Lenna** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste quale segretario il Sig. **Dott. Gabriele Rech**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Rientra in sala il Consigliere Coradazzi Claudio e il numero dei consiglieri presenti e votanti sale a 13.

Il Sindaco illustra la proposta.

PREMESSO che il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone quanto segue: " Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni";

CONSIDERATO che detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni".

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." e stabilisce inoltre che "è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici";

ATTESO che il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative:

"I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

DATO ATTO che è stato predisposto il "Piano di razionalizzazione della Società Partecipate" approvato con Decreto Sindacale n. 5346 del 30.03.2015 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente.

DATO ATTO altresì che l'orientamento del Sindaco, nella definizione del piano, è stato quello di integrare nello stesso la prevista relazione tecnica, onde contestualizzare in un unico documento l'esame delle partecipazioni societarie con i relativi dati tecnici e le rispettive soluzioni operative;

RITENUTO pertanto di dover acquisire l'opportuna presa d'atto e condivisione del Piano ad opera del Consiglio Comunale;

RILEVATO che per tutte le società partecipate è stata accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3 comma 27 della Legge 244/2007;

VISTA legge 23.12.2014, n. 190;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

Procedutosi a votazione palese, per l'approvazione della predetta proposta, presenti e votanti 13, si ottiene il seguente risultato:

- Voti favorevoli n. 9 - Voti contrari n. 0 - Astenuti n. 4 (Nassivera Luca, Chinese

Emo, Sala Marco e Nassivera Debora)

DELIBERA

- 1) Prendere atto del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, con contestuale Relazione tecnica, previsto dall'art. 1, commi 611 e ss. della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015), così come approvato con Decreto Sindacale n. 5346 del 30.03.2015 facendolo proprio ad ogni conseguenziale effetto, nel testo che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 2) Dare atto che il presente Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e territorialmente competente,
 - 3) Che della stessa sarà data pubblicità sul sito internet istituzionale del Comune;
- Successivamente, con separata votazione - Voti favorevoli n. 9 - Voti contrari n. 0 - Astenuti n. 4 (Nassivera Luca, Chinese Emo, Sala Marco e Nassivera Debora), resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

IL PRESIDENTE
f.to **Marco Lenna**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott. Gabriele Rech**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **03/07/2015** al **18/07/2015** a sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 15 della Legge Regionale 11-12-2003, n. 21.

Lì

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to **Giordana Sartori**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Funzionario Incaricato
